



CITTA' DI ROVATO
(PROVINCIA DI BRESCIA)
AUTORIZZAZIONI PRIVATE - NUMERI CIVICI
EDILIZIA PRIVATA

Ordinanza n. 69

OGGETTO INGIUNZIONE ALLA RIMESSA IN PRISTINO – fg. 18 mapp. 577 in via campanella n. 65.

IL DIRIGENTE

Vista la comunicazione di avvio del procedimento prot. 44090 del 02/10/2025, finalizzata alla verifica della regolarità dei lavori eseguiti relativamente alle Pratiche edilizie 212/2020 e 251/2024, presso l'immobile sito in via campanella, catastalmente individuato con foglio 18, mappale 577;

Considerato che nell'area di pertinenza del caseificio legittimato dai titoli abilitativi sopra citati sono state rilevate costruzioni prive di titoli abilitativi, in particolare:

1. una baracca da cantiere, collocata in lato ovest, utilizzata come deposito, in posizione antistante alla struttura di ricovero animali;
2. un manufatto in muratura dove è stato collocato un quadro elettrico avente dimensioni in pianta di circa 1,60 m x 3,00 m con altezza media di 2,25 m, realizzato in zona centrale dell'area, in lato est rispetto alla baracca di cui al punto precedente, con copertura leggermente inclinata;
3. n. 3 tettoie per ricovero equini distribuite nella porzione di area in lato est, verso la via Campanella; la più grossa è di circa 5,00 m x 8,30 m, con altezza media di 2,15 m, la struttura è in legno con protezioni metalliche su tre lati e copertura in pannelli in lamiera; le altre due, più contenute sono circa 2,00 m x 4,00 m e 2,00 m x 1,60 m;
4. stalla in muratura (foto 12, 13 e 14), realizzata all'angolo dell'area sul confine in lato sud-ovest, di dimensioni di circa 17,00 m x 6,00 m per quanto riguarda la porzione chiusa tra quattro pareti e, in lato est, una parte porticata di profondità circa di 1,70 m, con sbalzo antistante pari a ulteriori 0,50 m. La stessa ha altezza variabile, in lato sud è pari a circa 3,00 m, mentre il muro perimetrale a nord ha altezza utile interna pari a circa 3,15 m.

Visto l'art. 3 "definizione degli interventi edilizi" del DPR 06 giugno 2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le previsioni dell'articolo 31 del DPR 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Accertato che a seguito dell'avvio del procedimento, agli atti nulla è stato presentato per la regolarizzazione delle opere abusivamente realizzate;

INGIUNGE

all'azienda agricola Tommaso di Consoli Fabio, con sede a Rovato in Via campanella n. 65, (c.f. CNSFBA84S30C618H – p.IVA: 04074160989), nella persona di Consoli Fabio, in qualità di titolare dell'azienda agricola, proprietaria degli immobili oggetto della presente ordinanza, catastalmente contraddistinti con il foglio 18, mapp. 577 in via campanella

IL RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI

come era precedentemente all'inizio dei lavori di costruzione dei manufatti realizzati nell'area di pertinenza dell'attività, come in premessa citata.

Tale ripristino e rimozione dovrà avvenire **entro il termine perentorio di 90 giorni** dalla data di notifica della presente ordinanza.

In caso di mancato rispetto del termine prescritto, il bene e l'area di sedime dell'ampliamento, sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune, ai sensi dell'art. 31, c. 3 del DPR 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

AVVERTE

che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso, presso il competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla notifica della presente ordinanza oppure in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni.

DISPONE

che copia della presente ordinanza venga immediatamente notificata all'azienda agricola Tommaso di Consoli Fabio (pec: agricolaconsoli@pec.agritel.it), con sede a Rovato in Via campanella n. 65, (c.f. CNSFBA84S30C618H – p.IVA: 04074160989), nella persona di Consoli Fabio, in qualità di titolare dell'azienda agricola, proprietaria degli immobili oggetto della presente ordinanza, catastalmente contraddistinti con il foglio 18, mapp. 577 in via campanella.

Trasmette copia della presente ordinanza al Comando di Polizia Locale per la verifica, a termine scaduto, dell'ottemperanza alla stessa.

Rovato, li 24/03/2026

IL DIRIGENTE
Arch. Giovanni De Simone
firmato digitalmente